



a cura di
 Maria Laura Labriola

**Leggo letteratura Contemporanea.
 Gruppo campano "Eduardo De Filippo"**

Natura e universo femminile nel capolavoro di Jacobsen

Scrivere per **Jens Peter Jacobsen** vuol dire ascoltare la natura e riarrotolare quel nastro di impulsi e passioni di una donna che vibra e cresce sbocciando all'unisono con il paesaggio che la circonda. Si sente dalle prime pagine un chiacchiericcio fitto, fitto tra fiori e piante che come una musica incanta ma nello stesso tempo incuriosisce. Spettacolare è lo scoprire termini di botanica sconosciuti, di flora che diventa coro vivo e spettatore all'entrata in scena della protagonista che si aggira tra essa come una prima ballerina su di un palco brulicante di danzatori debuttanti. In questi giorni che vediamo sfilare adolescenti per la salvezza dell'ambiente un classico che ci riconcilia con il desiderio di natura ci sorprende piacevolmente. L'autore era infatti fautore e divulgatore delle opere di Darwin, oltreché studioso di botanica.

Sull'onda del Naturalismo Jacobsen difende la concezione primordiale e indipendente della donna che da Eva a Madame Bovary, da Elena di Troia a Lady Chatterley, da Giulietta Capuleti a Anna Karenina difendono la sua femminilità e le sue passioni a costo della vita. Lo scrittore ha un suo stile assolutamente personale che crea un'eroina del XVII secolo, una Emma Bovary danese.

Personaggio storico realmente esistito, Marie Grubbe sceglie la libertà di sentimenti e condizioni nella sua esistenza. Si ribella a un legame insoddisfacente e sceglie il divorzio cercando, contro ogni pregiudizio e convenzione di classe, un amore che abbia l'unico sapore di verità e che possa appagarla totalmente. Marie palpita e sente dentro di sé un "battito animale", delle pulsioni che selvaggiamente la costringono a spezzettare e ricomporre il suo mondo in tutte le pagine del romanzo. Noi lettori con lei dipaniamo il gomitolo della sua vita senza sosta chiedendoci come sia attuale un personaggio del 1600 che abbia potuto ispirare per la sua somma introspezione August Strinberg, Foster e Lawrence, scrutatori di sentimenti attraverso le differenze di classe. Una lettura vivamente consigliata di un autore ingiustamente dimenticato.



Titolo :

MARIE GRUBBE

Autore:

JENS PETER JACOBSEN

Casa Editrice

CARBONIO EDITORE

Pagine:

227

Genere:

CLASSICO NARRATIVA

Prezzo:

16 EURO

